

Ministero dell'Istruzione ISTITUTO COMPRENSIVO N. 10 <i>Scuola dell'Infanzia - Scuola Primaria - Scuola Secondaria di primo grado - Scuola in ospedale</i>		
	Viale Aldo Moro, 31 – 40127 Bologna Tel. 051/364967 - 051/374673 Fax 051/361168 email: boic853007@istruzione.it pec: boic853007@pec.istruzione.it web: www.ic10bo.edu.it CF 91201230371- Cod. mecc. BOIC853007	

A: Genitori
Scuola Primaria

Docenti
I.C 10

Commissione valutazione

Funzione Strumentale PTOF

p.c. D.S.G.A

**OGGETTO: Nuova Valutazione Scuola Primaria - Linee guida e OM 172 del 4 dicembre 2020-
Prime indicazioni operative.**

Con la presente si comunica che con nota prot. n. 2158 del 4-12-2020 è stata trasmessa alle istituzioni scolastiche l'Ordinanza ministeriale n. 172 del 4/12/2020 recante la “**Valutazione periodica e finale degli apprendimenti degli alunni e delle alunne delle classi della scuola primaria**” con in allegato le Linee guida per la formulazione dei giudizi descrittivi che richiedono la messa a sistema di un nuovo impianto valutativo teso a superare il voto numerico su base decimale nella valutazione periodica e finale e consentendo di rappresentare i processi cognitivi e meta-cognitivi, emotivi e sociali attraverso i quali si manifestano i risultati di apprendimento.

Nel nuovo impianto valutativo al voto si sostituisce una descrizione autenticamente analitica, affidabile e valida del livello raggiunto in ciascuna delle dimensioni che caratterizzano gli apprendimenti.

Come già ribadito dalle Indicazioni Nazionali “**le verifiche intermedie e le valutazioni periodiche e finali devono essere coerenti con gli obiettivi e i traguardi previsti dalle Indicazioni e declinati nel curricolo**”.

Ciò premesso, i punti salienti su cui riflettere per operare scelte consapevoli e coerenti con i bisogni formativi, con il curricolo, con il PTOF e la prassi didattica, sono i seguenti:

- **La valutazione in itinere**, in coerenza con i criteri e le modalità di valutazione definiti nel Piano triennale dell'Offerta Formativa, resta espressa nelle forme che il docente ritiene opportune e che restituiscano all'alunno, in modo pienamente comprensibile, il livello di padronanza dei contenuti verificati. La restituzione agli alunni e ai genitori della valutazione in itinere avverrà tramite registro elettronico in uso alla scuola o altri strumenti comunicativi integrativi in modo da poter permettere una rappresentazione articolata del percorso di apprendimento di ciascun alunno.

E' fortemente raccomandata, anche in questo senso, l'autovalutazione dell'alunno da intendersi come riflessione sul proprio processo di apprendimento che può entrare a far parte del giudizio descrittivo.

- **La valutazione periodica e finale** degli apprendimenti è espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, ivi compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione, nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti.

I giudizi descrittivi, di cui al comma 1, sono riferiti agli obiettivi oggetto di valutazione definiti nel curriculum d'istituto, e sono riportati nel documento di valutazione.

I giudizi descrittivi da riportare nel documento di valutazione sono correlati ai seguenti livelli di apprendimento, in coerenza con i livelli e i descrittori adottati nel Modello di certificazione delle competenze e riferiti alle dimensioni indicate nelle Linee guida:

- **In via di prima acquisizione**
- **Base**
- **Intermedio**
- **Avanzato**

I livelli si definiscono in base ad almeno quattro dimensioni così delineate:

- **Autonomia**
- **Tipologia della situazione (nota oppure non nota)**
- **Risorse mobilitate**
- **Continuità nell'apprendimento**

La valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità certificata è correlata agli obiettivi individuati nel piano educativo individualizzato predisposto ai sensi del dal decreto legislativo 13 aprile 2017, n.66.

La valutazione delle alunne e degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento tiene conto del piano didattico personalizzato predisposto dai docenti contitolari della classe ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170.

Rimangono invariate, così come previsto dall'articolo 2, commi 3, 5, e 7 del Dlgs 62/2017, le modalità per la descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti, la valutazione del comportamento, della religione cattolica e dell'attività alternativa.

Per ciò che concerne il **Documento di valutazione**, in ottemperanza al D.lgs. n. 62/2017 e al DPR .n. 275/1999, ogni istituzione scolastica lo elabora, nell'esercizio della propria autonomia ma dovrà contenere imprescindibilmente:

- **disciplina;**
- **obiettivi di apprendimento** (anche per nuclei tematici);
- **il livello;**
- **il giudizio descrittivo** (con legenda che descriva i livelli in base alle dimensioni di apprendimento).

Gli strumenti utili all'elaborazione del giudizio periodico e finale saranno pertinenti e rilevanti, oltre che molteplici e diversificati, per consentire l'acquisizione, per ciascun obiettivo disciplinare, di una *varietà di informazioni funzionali alla formulazione del giudizio in modo articolato e contestualizzato* (a titolo di esempio : colloqui individuali, osservazione, analisi di prodotti e compiti pratici, prove di verifica, elaborate scritti, compiti autentici, risoluzione di problemi...).

E' fortemente raccomandata, anche in questo senso, **l'autovalutazione dell'alunno** da intendersi come **riflessione sul proprio processo di apprendimento** che può entrare a far parte del giudizio descrittivo.

Considerati i tempi ristretti per l'elaborazione e per la delibera collegiale sarà possibile **solo per il primo quadrimestre** una conversione della valutazione espressa in decimi in fasce di livello evitando semplici automatismi di trasformazione.

Per quanto concerne la valutazione finale del corrente anno scolastico, vanno individuate le modalità più opportune per associare gli obiettivi oggetto di valutazione ai quattro livelli di apprendimento [...] tenendo conto della progettazione di classe eventualmente integrata dal PIA qualora presente.

Un punto di riferimento del nuovo impianto valutativo sarà l'efficacia e la trasparenza comunicativa sia nei confronti delle alunne e degli alunni a cui è necessario rendere espliciti e trasparenti i processi sia dei genitori in un'ottica di sinergica e partecipata condivisione anche nel caso di evoluzioni nella modalità valutativa e anche attraverso opportune interlocuzioni tra docenti e famiglie che assicurino un'informazione tempestiva sui criteri e sui risultati delle valutazioni effettuate.

E' sin d'ora convocata una Assemblea di classe, in modalità telematica, per incontrare i docenti della Scuola Primaria il giorno 11 Febbraio 2021 dalle ore 17:30 alle ore 18:30 per un confronto iniziale sulla tematica e per dare quindi le prime informazioni generali inerenti la nuova modalità di valutazione degli apprendimenti. (Il link per il collegamento verrà comunicato alle famiglie dai docenti)

Successivamente saranno calendarizzati, nel periodo 17-26 febbraio, in modalità telematica su piattaforma Meet della Google Suite, i colloqui individuali con i genitori per comunicazioni sull'andamento scolastico dei singoli alunni.

Per una lettura più approfondita si rimanda ai seguenti documenti allegati:

- Nota MI prot. 2158 del 04.12.2020, avente ad oggetto "Valutazione scuola primaria"
- Linee Guida: "La formulazione dei giudizi descrittivi nella valutazione periodica e finale della scuola primaria"
- Ordinanza ministeriale n. 172 del 4 dicembre 2020: "Valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni delle classi della scuola primaria".

Il Dirigente Scolastico

Prof. Michele Iuliano

*firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D. L.vo 39/93*